

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione IV – Radiodiffusione televisiva e sonora. Diritti d'uso.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'articolo 1, comma 398, della Legge, 27 dicembre 2019 n.160 (legge di stabilità 2020);

VISTO il Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in materia di Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 2006, recante l'obbligo del ricorso al Mercato Elettronico;

VISTO il Dlgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la necessità di procedere ai sensi degli articoli 60 e 95 del Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. con l'affidamento in concessione del servizio di trasmissione radiofonica nazionale in modulazione di frequenza delle sedute parlamentari di cui all'articolo 24 della legge 6 agosto 1990, n. 223, destinato all'informazione e alla comunicazione istituzionale sull'intero territorio nazionale, da effettuarsi in attuazione dell'articolo 1, comma 398, della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (legge di stabilità 2020);

VISTO il D.M. 24 febbraio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 107 del 10.05.2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato in G. U. s.g. n. 195 del 21 agosto 2019;

VISTO il Decreto del 8 aprile 2021 con cui è stato nominato il dott. Giovanni Gagliano Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in concessione del predetto servizio;

VISTO che per la presente procedura è stato rilasciato dall'ANAC il CIG 86888211EB;

VISTO che per la procedura in esame è stato stimato un importo a base di gara di euro 8.196.720,00 (ottomilionicentonovantaseimilasettecentoventi e zero centesimi) al netto di IVA, che legittima il ricorso alle procedure di acquisto sopra soglia comunitaria;

VISTO che, per l'affidamento del servizio, è stata indetta una gara europea a procedura aperta, in un unico lotto, ai sensi degli artt. 60 e 95 del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. da aggiudicare secondo il criterio di dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi 95, comma 2, del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del 3 agosto 2021 con cui è stata approvata la predetta procedura di gara;

VISTO il bando di gara pubblicato, nel rispetto delle disposizioni del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 6 agosto 2021, con ID n. 21-415516-001 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° Serie Speciale n. 91 del 9 agosto 2021, con termine di scadenza per la presentazione delle offerte il 13 settembre 2021, alle ore 12:00;

PRESO ATTO che il giorno 11 Ottobre 2021 alle ore 10:12 il RUP ha presenziato in via telematica alla seduta pubblica al fine della valutazione della documentazione amministrativa per la gara per l'affidamento in concessione del servizio di trasmissione radiofonica nazionale in modulazione di frequenza delle sedute parlamentari di cui all'articolo 24 della legge 6 agosto 1990, n. 223, destinato all'informazione e alla comunicazione istituzionale sull'intero territorio nazionale, da effettuarsi in attuazione dell'articolo 1, comma 398, della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (legge di stabilità 2020)- **CIG 86888211EB**;

PRESO ATTO che le domande pervenute entro e non oltre le ore 12:00 del 13 settembre 2021, sono state le seguenti:

CENTRO DI PRODUZIONE S.P.A.

CONSIDERATO che nel corso della predetta seduta il RUP ha svolto la verifica in ordine della tempestività della presentazione delle domande ed alla presentazione della documentazione obbligatoria richiesta in fase di gara e successivamente ha proceduto, attraverso il sistema, alla chiusura di tutta la documentazione amministrativa a seguito della quale risultano gli operatori economici ammessi ed esclusi, redigendo apposito verbale conservato agli atti di questa amministrazione;

DECRETA

ART.1 Sono ammessi alle successive fasi della gara europea citata nelle premesse i seguenti concorrenti:

• CENTRO DI PRODUZIONE S.P.A.

ART.2 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente e sarà comunicato a tutti gli operatori economici di cui all'ART.1.

ART.3 E' possibile proporre il ricorso avverso il presente provvedimento davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 30gg dalla sua pubblicazione sul profilo del committente.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giovanni Gagliano